

SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A.

Sede in PALERMO - VIA LIBERTA', 37

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della
Regione Siciliana

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA
GESTIONE AL 31.12.2013**

Signori Azionisti,

la presente relazione, a corredo del bilancio al 31.12.2013, rappresenta l'andamento del sedicesimo esercizio dalla costituzione della Beni Culturali S.p.A., avvenuta il 30.10.1997 e trasformata, giusto verbale di Assemblea straordinaria del 27/3/2012, in **Servizi Ausiliari Sicilia Società Consortile per Azioni**.

L'attuale Capitale Sociale è pari a € 162.000,00 interamente versato, rappresentato da n. 32.400 azioni dal valore nominale di €. 5,00 ciascuna, possedute per circa il 82,72% dal Socio Regione Siciliana, titolare di 26.800 azioni e per complessivi circa il 17,28% dai seguenti soci:

Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale.

Istituto Zooprofilattico di Palermo titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale.

Con nota prot. n. 4625/u del 29/05/2013 il Socio I.R.C.C.S. Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina ha presentato comunicazione di recesso e, ai sensi

dell'art. 2437 c.c. ed ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, è stata data informativa a tutti i Soci. Le azioni del valore nominale di €2.000,00 (duemila) corrispondenti a n. 400 azioni, sono state offerte in opzione agli altri Soci in proporzione alle carature da essi possedute.

La nota integrativa Vi ha fornito tutte le notizie attinenti alle diverse componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, i principi di redazione e di valutazione adottati, nonché, un'ampia spiegazione sui criteri contabili adottati per la redazione del presente bilancio, alla stessa si rimanda per gli eventuali chiarimenti di natura contabile; con il presente documento desideriamo relazionarVi sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, sia con riferimento all'esercizio chiuso, sia in relazione alle prospettive ed agli obiettivi futuri, tutto in conformità a quanto statuito dall'art. 2428 del Codice Civile.

La presente relazione, inoltre, rappresenta gli eventi intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2013) e sino alla data di predisposizione della stessa.

Organi sociali

In data 03/07/2013 il consigliere Avv. Stefano Polizzotto ha rassegnato le proprie dimissioni. Successivamente, in data 22/07/2013, l'Assemblea dei Soci ha nominato in sostituzione la D.ssa Doriana Fascella.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è quindi così composto:

Avv. Giuseppe Di Stefano – Presidente-, Dott. Gianni Silvia - Consigliere-,

D.ssa Doriana Fascella - Consigliere.

Nessun cambiamento, invece, si è riscontrato tra i componenti del Collegio Sindacale, nominato in data 30.06.2012, costituito da: Dott. Angelo Attaguile –

Presidente, Dott. Sebastiano Maugeri - Sindaco effettivo, Dott. Francesco Malfitana - Sindaco effettivo.

L'Assemblea dei Soci del 01.10.2013 ha conferito l'incarico per il servizio di revisione legale dei conti per il triennio 2013-2014-2015, alla RIA GRANT THORNTON S.p.A. Via Salaria 222 00198 ROMA per il corrispettivo annuo di euro 9.000,00 e complessivo per il triennio di euro 27.000,00 oltre iva.

Si rappresenta che, a seguito della delibera di Giunta Regionale del 30/11/2012 n. 452, sono stati adeguati, già a far data dal mese di febbraio 2013, i compensi degli Amministratori e dei Sindaci, decurtati in ragione del 20%.

Approvazione bilancio 2013

Ai sensi dell'art. 2364 c.c. va segnalato che questo Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto di avvalersi della facoltà, stabilita dall'art. 15 dello Statuto Sociale, di convocare l'Assemblea Ordinaria degli azionisti per l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le motivazioni che hanno indotto a tale decisione sono riconducibili a particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società e possono essere così riassunte:

- Le assunzioni derivanti dal processo di riorganizzazione delle società partecipate dalla Regione Siciliana di cui alla L.R. 11/2010 si sono prolungate anche nel corso del 2013 e si sono concluse in data 30/09/2013, con l'assunzione di n.1 dirigente di 3^a fascia, n.1 funzionario direttivo e n. 1 istruttore direttivo. Quindi, la Società, nella fase di start-up, ha dovuto affrontare problematiche di riorganizzazione della struttura societaria.
- L'ampliamento dell'oggetto sociale, con l'attivazione di diversi nuovi servizi a favore degli Enti soci committenti, ha comportato, anche nel corso

del 2013, un aggravio nella consuntivazione dei risultati.

- La totale internalizzazione di tutte le operazioni contabili/previdenziali/tributarie con conseguente aggravio di attività alla struttura di riferimento.

Si rappresentano di seguito i valori del bilancio che sono espressi nella presente relazione, ove non diversamente specificato, in unità di euro.

principali dati economici e finanziari della Società	(Valori in migliaia di euro)		
	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Valore della produzione	73.283	41.869	31.414
Valore aggiunto (A-B7-B8-B14)	72.424	41.341	31.083
Costo del personale (B9)	64.657	39.109	25.548
Margine operativo lordo (A-B7-B8-B9-B14)	7.767	2.232	5.535
Ammortamenti e accantonamenti	3.743	1.618	2.125
Reddito operativo (A-B)	3.990	600	3.390
Risultato dell'area finanziaria C(AL NETTO C17)+-D	17	16	1
EBIT NORMALIZZATO (A-B+C AL NETTO DI C17+-D)	4.007	616	3.391
Risultato dell'area straordinaria (E20-E21)	- 10	825	835
EBIT INTEGRALE(A-B+C+D+E)	4.004	1.441	2.563
Oneri finanziari C17	7	-	7
RISULTATO LORDO (A-B+C+D+E)-C17	3.997	1.441	2.556
IMPOSTE SUL REDDITO	3.997	1.441	2.556
Risultato netto	0	0	0

Indicatori di redditività

<p style="text-align: center;"><u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u></p> <p>ROE : * 100 = 0,00%</p> <p style="text-align: center;">PATRIMONIO NETTO</p>

<p style="text-align: center;"><u>REDDITO OPERATIVO</u></p> <p>ROI : * 100 = 458%</p> <p style="text-align: center;">CAPITALE INVESTITO NETTO</p>
--

ROS :	<u>REDDITO OPERATIVO</u>	* 100 = 5,47%
	FATTURATO NETTO	

Indicatori di solidità

Quoziente di struttura primario:	<u>CAPITALE PROPRIO</u>	* 100 = 598%
	ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO	

Quoziente di struttura secondario:	<u>CAPITALE PROPRIO + Passivita</u>	* 100 = 3.014%
	Consolidate	
	ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO	

Dall'analisi del Quoziente di struttura primario e secondario emerge che la Società ha la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario sia nel medio che nel lungo termine.

Situazione della Società e dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato

Sulla base della Convenzione Quadro sottoscritta il 14/09/2012 e dei conseguenti Contratti di servizio stipulati con il singoli Dipartimenti Regionali con gli Enti sanitari e ospedalieri, la Società è stata presente, con il proprio personale, in più di 95 siti culturali ed archeologici del territorio regionale e nelle aziende ospedaliere delle nove province siciliane ed ha realizzato le seguenti attività/servizi:

- custodia presso i diversi siti di pertinenza degli Istituti Regionali dei Beni Culturali (Soprintendenze, Musei, Gallerie, Biblioteche, Aree Archeologiche ecc.) secondo le diverse esigenze di turnazione degli Istituti stessi; archivio, dattilografia, protocollo, relativi ad attività di competenza dell'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e degli Istituti di propria pertinenza; manutenzione, pulizia e

trasporti vari, mediante impiego di idonee attrezzature e dispositivi di protezione individuale; censimento, inventariazione, pre-catalogazione, catalogazione, del patrimonio culturale regionale e/o ecclesiastico finalizzati alla costituzione, gestione ed aggiornamento di relative banche dati, ed in particolare per il progetto Carta del Rischio del Patrimonio Culturale ed Ambientale della Regione Siciliana; servizi informatici (*data-base*) relativi al patrimonio culturale regionale e/o ecclesiastico, ed in particolare per il progetto Carta del Rischio del Patrimonio Culturale ed Ambientale della Regione Siciliana; gestione di servizi di conservazione ordinaria e straordinaria, restauro, nonché la fruizione dei beni culturali, nelle aree archeologiche nei siti museali nelle gallerie, nelle pinacoteche, biblioteche e nei palazzi ed edifici monumentali di interesse storico ed artistico, ivi compreso il servizio di catalogazione allestimento e/o gestione di mostre in Italia e/o all'estero; gestione di servizi di beni librari ed archivistici per la fornitura di riproduzioni ed il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario; servizi di catalogazione e sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici, di riproduzioni di beni culturali; gestione servizi di accoglienza di informazione, di guida e di assistenza didattica; gestione servizi di vendita dei biglietti di ingresso.

- gestione dei servizi di supporto socio-sanitari, gestione di impianti, strutture ed attrezzature sanitarie; gestione di servizi di sanificazione; gestione di servizi di manutenzione; gestione di servizi di pulizia; gestione servizi di portierato e/o uscierato; gestione di servizi custodia e vigilanza; gestione di servizi di supporto amministrativo ed organizzativo; gestione di servizi di digitalizzazione e data entry; gestione servizi di front office; gestione di servizi di logistica e trasporti; gestione di servizi di magazzino; gestione di servizi di igiene ambientale; gestione e manutenzione di beni immobili, foreste e verde pubblico; gestione dei servizi di

progettazione manutenzione, rinaturazione e conservazione delle aree naturali protette; gestione dei servizi zootecnici e veterinari, anche avvalendosi dell'utilizzo di sistemi informatici e di monitoraggio; gestione di servizi di risanamento e bonifica, nonché di messa in sicurezza di aree ambientalmente degradate e realizzazione di opere edili ed impiantistiche ad esse connesse e/o strumentali;

Le citate prestazioni, definite *standard*, sono rese in sinergia esecutiva con i funzionari responsabili dell'Amministrazione Regionale e dei vari Enti committenti. Anche nel 2013, si è continuato a svolgere il servizio di Catalogazione dei beni culturali della regione con 405 unità di personale addetto alla catalogazione ex L.R. 24/2007.

Parimenti, nel corso del 2013 si è continuato a svolgere il Servizio di biglietteria presso 9 (nove) siti monumentali e museali regionali di Palermo e provincia, ed esattamente: Chiostro S.M. La Nuova (Monreale), Chiostro di S. Giovanni degli Eremiti, Castello della Zisa, Cuba e Necropoli punica, Palazzo Mirto, Castello a Mare, Zona Archeologica Himera (Termini Imerese), Palazzo Abatellis e Museo Salinas e Parco archeologico di Solunto. Per l'esecuzione del servizio di biglietteria è stato demandato, prevalentemente, il personale societario con contratto a tempo indeterminato part-time appartenente al bacino ex Spatafora ecc.. Gli incassi del servizio di biglietteria, nel periodo 1 gennaio- 31 dicembre 2013, sono stati di €.868.251 di cui €. 182.908 versati a favore del Comune di Monreale giusta Convenzione di cui al D.D.G. 572 del 18/4/2011. Con il nuovo Contratto di servizio, non è più riconosciuto l'aggio del 6,375% sui versamenti, ma tale servizio rientra fra quelli remunerati con il corrispettivo complessivo. Per il servizio di biglietteria, per l'intero esercizio 2013, è stato riconosciuto al personale interessato un'indennità maneggio denaro per complessivi €. 40.239 ed è stato sostenuto un

onere di €14.274 per il servizio di trasporto e contazione valori.

Personale

Forza lavoro operante presso i siti al 31.12.2013 pari a n. **1881** unità a tempo indeterminato. L'intera forza lavoro operante presso i siti di pertinenza è stata distribuita, per mansione e provincia, sulla base della definizione iniziale operata dai Soci Committenti e dalle richieste avanzate via via.

In attuazione alla Delibera di Giunta n.452/2012 e ai sensi della Circolare n.5558 del 30.01.2013 questo Consiglio di Amministrazione ha approvato il funzionigramma aziendale relativo alla sede amministrativa, nel corso della seduta del 16.04.2013, che è stato successivamente modificato in data 03.09.2013, in data 29.10.2013 ed in data 10.12.2013.

La forza lavoro facente **riferimento alla sede amministrativa**, al 31.12.2013, è pari a n. **66** unità presso la sede di Palermo, n. **3** unità presso l'ufficio di Siracusa, n. **1** unità presso l'ufficio di Catania e n. **1** unità in provincia di Messina.

Per un totale di n. **1.952** unità.

Delle predette unità complessive n. **256** unità fanno parte del bacino ex Spatafora, ex Miraglia, ex Mediconf, ex Solaria, ex Come Test, ex Privilegio, ex ITM.. A seguito di richieste da parte del Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali (di incremento di ore lavorative del personale part-time), così come tra l'altro previsto anche nel Contratto di Servizio vigente, al fine di assicurare il pieno utilizzo dei suddetti lavoratori presso gli Istituti regionali ed assicurare, altresì, una migliore realizzazione dei servizi affidati si è proceduto, nell'arco del 2013, ad incrementare loro n. 4 ore complessive. Conseguentemente sono stati ricontrattualizzati i suddetti lavoratori part-time appartenenti al bacino ex Spatafora etc. a 32 ore settimanali. L'esborso pari a circa €800.000 annui è risultato, per la

S.A.S., compatibile con la dotazione finanziaria disponibile e con i limiti del Patto di stabilità.

La dotazione del personale organizzato presso la sede amministrativa è già da tanti anni insufficiente – carenza di dirigenti e di funzionari direttivi - alla copertura delle ordinarie attività e solo l'impegno dei dipendenti presenti ne ha consentito l'ordinario svolgimento.

Per far fronte a tale situazione di emergenza, questo Consiglio, in continuità con quanto già fatto per gli anni precedenti, è stato costretto, anche nel corso dell'esercizio 2013, in mancanza di idonee figure all'interno del proprio personale, a ricorrere ad esperti esterni per la redazione del bilancio al 31.12.2012, per gli adempimenti in materia di paghe e contributi, per gli adempimenti in materia giuslavoristica e per gli adempimenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Inoltre, nel corso del 2013 questo Consiglio, non solo ha confermato, secondo le procedure previste dal C.C.R.L., le due posizioni organizzative, una relativa al Controllo di Gestione e l'altra per lo svolgimento delle funzioni gestionali connesse al servizio di biglietteria, ma ha anche deliberato, stante il perdurare delle criticità all'interno dell'Ufficio Paghe e Contributi, la messa a bando della relativa posizione organizzativa.

Riguardo al rinnovo del contratto del Dirigente in forza dal 1998, questo C.d.A. ha preso atto della relazione finale del consulente legale societario, nella qualità di valutatore della dirigenza societaria, per le attività relative all'area risorse umane ed organizzazione, evidenziando, conclusivamente, l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi contrattuali in precedenza assegnati, necessari alla liquidazione dell'indennità di risultato, come previsto dall'art. 65 del CCRL

vigente comparto dirigenziale, nella misura integrale del 30% della retribuzione di posizione, parte variabile e parte fissa, come contrattualmente previsto e ha conseguentemente riconosciuto al detto Dirigente l'indennità di risultato, nella misura integrale del 30%, della retribuzione di posizione, parte variabile e parte fissa, come previsto dal CCRL – comparto dirigenziale vigente. Contestualmente, vista la scadenza del contratto dello stesso, nel maggio 2013 il C.d.A., ha provveduto al rinnovo per anni tre, dal 01.06.2013 al 31.05.2016, introducendo la condizione di risolvibilità al 31.12.2013 come previsto dal D.L.95/2012 c.d. decreto Monti e prevedendo la riduzione del 20% della retribuzione sulla parte variabile come stabilito dalla Giunta Regionale di Governo 452/2013.

Riguardo al personale CIEM S.p.A. in liquidazione, sulle scorta delle indicazioni fornite dal consulente societario, si è proceduto nel 2013 all'adeguamento del livello di inquadramento contrattuale che, come evidenziato anche dal Collegio Sindacale, è avvenuto nel rispetto della posizione economica precedentemente goduta dai lavoratori ex Ciem S.p.A. senza alcun aumento di spesa per la Società, a 27 ore settimanali a fronte di 30 del precedente contratto.

Salario accessorio

Relativamente al personale ex Multiservizi S.p.A. era stata stanziata nel Bilancio 2012, una quota per FAMP 2012 di €. 487.303, ma successivamente è stato stabilito, di concerto con le OO.SS., in relazione al salario accessorio reclamato per i mesi novembre-dicembre 2012 di corrispondere ai lavoratori ex Multiservizi S.p.A., ex Biosphera S.p.A. ed ex Ciem S.p.A. la somma di € 150 "*una tantum*", in aggiunta alle indennità di turnazione, rischio, guida e disagio di cui all'allegato "M" del CCRL; si è quindi determinata una sopravvenienza attiva di €. 285.312.

Relativamente al salario accessorio, si rappresenta che l'ammontare delle risorse relative al Famp 2013 risultavano, per il personale societario ex Beni Culturali S.p.A. € 2.082.368, mentre quelle relative al personale societario ex Multiservizi S.p.A. in liquidazione, come da verbale di accordo sindacale sottoscritto presso la Presidenza della Regione Siciliana il 27/07/2012, ammontavano ad € 2.923.819. Per il personale ex Biosphera S.p.A. ed ex C.I.E.M. S.p.A., invece, si è ritenuto di dovere applicare, in mancanza di specifica indicazione, l'analogo trattamento goduto da tutti gli altri lavoratori societari.

In data 18/4/2013, si è raggiunto l'accordo relativo al Contratto Collettivo Decentrato integrativo per l'anno 2013 che ha definito il FAMP 2013 per tutto il personale in servizio e prevede un onere di €. 5.006.187 oltre oneri sociali e contributivi. Relativamente al Famp 2013, le indennità sono state distribuite a seguito di certificazioni, da parte degli Istituti presso cui i lavoratori prestano attività lavorativa, dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati.

Rinnovi contrattuali

In riferimento al rinnovo contrattuale per il biennio economico 2008-2009 si è stimata una percentuale di rivalutazione delle retribuzioni del 3,2% in linea con l'inflazione programmata per l'anno 2008 del 1,7% e di quella programmata 2009 del 1,5%. Il conseguente onere ricadente sull'anno 2013, stimato in €.654.000, è stato prudenzialmente accantonato a fondo rischi. In ossequio all'art. 19 della finanziaria regionale 2013, che prevede la corresponsione della sola indennità di vacanza contrattuale per il periodo 2010-2011, la Società ha provveduto ad erogare nel corso del 2013, ai dipendenti in forza al 31.12.2011, l'indennità di vacanza contrattuale per il periodo 2010-2011 riferita allo stesso periodo 2010-2011. Il

conseguente ed eventuale onere, ricadente sugli anni 2012 e 2013, stimato in €.615.000, è stato prudenzialmente accantonato a fondo rischi.

Riguardo ai contenziosi si rappresenta che:

in riferimento al contenzioso per il riconoscimento una tantum di € 100 lordi mensili a partire dal 1 luglio 2005 e fino all'applicazione a regime del nuovo contratto, avvenuta a far data dal 01/07/2007, per cui la Società ha ottenuto tutte sentenze di 1°, 2° e 3° grado favorevoli, si rappresenta che si è provveduto a concludere l'annosa vicenda relativa ai criteri di determinazione delle parcelle con il legale incaricato (**V. fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**).

In ordine alle controversie di lavoro promosse contro la Società da parte di due ex dipendenti a tempo determinato, il primo è stato reintegrato in servizio, a seguito di sentenza sfavorevole per la Società, conseguentemente alla quale è stata presentata impugnativa. In riferimento all'altro dipendente, la sentenza emessa dal Tribunale di Palermo- Sezione Lavoro è stata, invece, favorevole per la Società.

Per quanto riguarda i due dipendenti ex Spatafora, inizialmente assunti a tempo determinato dalla Società, a cui non era stato prorogato il contratto e che avevano proposto ricorso, la Società aveva ottenuto sentenza favorevole in 1° grado; successivamente la Società è stata condannata in appello a riconoscere a titolo di risarcimento solo tre mensilità della retribuzione, senza obbligo di riammissione nel posto di lavoro.

Un altro dipendente ex Spatafora, mai assunto dalla Società, ha presentato ricorso innanzi al Tribunale civile di Palermo- Sezione controversie di Lavoro- ex art. 409 c.p.c.-, la cui causa è ancora in attesa di giudizio, in quanto il giudice assegnato è stato trasferito ad altro ufficio e la causa non è stata ancora affidata ad altro giudice.

In riferimento al procedimento penale a carico della Società ex D.Lgs. 231/2001, la Corte di Appello- Sez. I penale- di Palermo, ha condannato la Società alla sanzione pecuniaria di € 100.000, oltre alle spese processuali dei due gradi di giudizio. Conseguentemente, è stato dato incarico allo stesso penalista che ha difeso la Società in Appello di predisporre ricorso per Cassazione avverso la su menzionata sentenza di condanna, concordando un compenso in ragione di €.12.000 oltre Iva e cpa **(V. fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio)**.

Inoltre, si rappresenta che è pervenuto ricorso per decreto ingiuntivo di pagamento, per un importo complessivo di € 114.082, nell'interesse della Santander Consumer Bank S.p.A. che vanta il pagamento della cessione del quinto dello stipendio di alcuni dipendenti ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A.; a tal uopo si rappresenta che la Società si è costituita avverso il suddetto ricorso.

A seguito di formale richiesta di pensionamento, successivamente revocata, è stato presentato da parte di un dipendente ricorso dinanzi al Giudice del Lavoro per illegittimità della risoluzione del rapporto di lavoro, con cui si chiedeva, oltre il risarcimento danni, la riammissione in servizio. A fronte di giudizio positivo per il suddetto dipendente, è stata sottoscritta apposita transazione, con la quale la Società ha rinunciato all'impugnazione dell'ordinanza, a fronte di rinuncia da parte del ricorrente delle retribuzioni mensili, medio tempore non corrisposte, dalla data della risoluzione del rapporto di lavoro fino alla data della reintegra, quanto delle spese legali liquidate.

Infine, circa l'avvio della contrattualizzazione degli ex Dirigenti Multiservizi S.p.A. in liquidazione, questo C.d.A. ha costantemente relazionato il Dipartimento Bilancio e Tesoro. A tal uopo, si rappresenta che tale contrattualizzazione è conforme rispetto alle esigenze aziendali e che con quest'ultima si sono concluse le

procedure di avviamento al lavoro dei dipendenti ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A. già avviata ai sensi della L. 223/91.

Per quanto concerne la copertura dei fabbisogni di personale, come scaturenti dal funzionigramma, la Società si è attenuta alla puntuale osservanza delle direttive contenute nella delibera n. 247 del 13.07.2012 e delle obbligazioni assunte con l'accordo sindacale sottoscritto in data 27.07.2012, in esito alla procedura di licenziamento collettivo ex L. 223/1991 per cessazione delle attività promossa dai liquidatori delle società dismesse, attingendo al bacino del personale licenziato nei limiti dei fabbisogni ivi rappresentati e osservando le indicazioni appositamente formulate dal consulente all'uopo incaricato per l'accorpamento delle predette Società, Multiservizi S.p.A. e Biosphera S.p.A..

La S.A.S. S.C.p.A. ha operato le assunzioni sulla scorta degli elenchi di personale, con specificazione del livello di inquadramento giuridico e posizione economica appositamente trasmessi dall'Assessorato Regionale dell'Economia.

Di tale contrattualizzazione si è data apposita preventiva informativa alle OO.SS. rappresentative, secondo quanto disposto dalle norme del CCRL 2002/2005 e il tutto è stato subordinato alle imprescindibili preventive verifiche delle condizioni previste in materia di assunzione, prima fra tutte l'iscrizione dei predetti nelle liste dei corrispondenti centri per l'impiego.

Nell'ambito dell'incontro con le OO.SS. è emersa la necessità che nelle procedure assunzionali la Società dovesse rigorosamente attenersi ai requisiti soggettivi previsti dal CCRL vigente ed alle norme di legge con particolare riguardo anche al titolo di studio posseduto per l'accesso dall'esterno.

Su incarico di questo C.d.A. il consulente legale societario ha individuato i requisiti indicati nel CCRL per l'accesso dall'esterno nella categoria D e per la dirigenza, da

cui è emerso che la declaratoria delle categorie contrattuali allegata al CCRL 2002/2005 vigente prescrivono, per l'accesso alla categoria D, funzionari direttivi dall'esterno, in possesso del titolo di studio del Diploma di laurea; per quanto concerne la dirigenza i requisiti soggettivi quelli di cui all'art. 28 del D.Lgs. 165/2001 e, quindi, almeno in possesso del Diploma di laurea ed eventuali specializzazioni ed abilitazioni.

Su tale questione il Collegio sindacale con proprio verbale del 27/06/2013, ha suggerito al C.d.A. *“..., prudenzialmente, di inviare la documentazione citata al Servizio Partecipazioni e Liquidazioni con richiesta espressa allo stesso di acquisire un parere da parte dell'Ufficio Legale della Regione Siciliana in merito alle procedure seguite da questa Società e alle ipotesi contrattuali determinate per la contrattualizzazione degli ex Dirigenti Multiservizi.”*

Sempre relativamente ai tre dirigenti ex Multiservizi S.p.A. in liquidazione, il Collegio Sindacale ha redatto in data 22/07/2013, un altro verbale, circa la verifica delle effettive esigenze societarie correlate ai servizi e alle attività che la Società Consortile deve espletare.

La Società, sulla base di tali verbali del Collegio, ha richiesto parere legale al proprio consulente.

Successivamente in data 31/07/2013 il Dipartimento Bilancio ha riscontrato le perplessità emerse dai verbali del Collegio Sindacale ritenendole superate in quanto già nelle sedute di Assemblea dei Soci del 22/10/2012 e del 13/03/2013, i Soci si sono espressi positivamente circa l'assunzione degli ex Dirigenti Multiservizi in liquidazione.

La dotazione organica, pertanto, è stata completata in data 30/09/2013, con l'assunzione di n.1 dirigente di 3[^] fascia, n.1 funzionario direttivo con

inquadramento D6 e n. 1 istruttore direttivo con inquadramento C8; ad essi è stato attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal CCRL del personale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 L.R. 10/2000 applicato dall'azienda al proprio personale.

Il trattamento economico nei contratti stipulati è avvenuto nel rispetto della Delibera di Giunta n.452/2012 e con inserimento della clausola di risoluzione prevista dal Decreto Monti.

Successivamente, in data 18/11/2013, i suddetti lavoratori hanno inviato una missiva in cui lamentavano la violazione degli obblighi di legge in materia di mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento di azienda. Sulla questione sono stati acquisiti due pareri legali entrambi inviati al Servizio Partecipazioni del Dipartimento Bilancio, per quanto di competenza.

A tal fine, è doveroso riferire che i Componenti del Collegio Sindacale, Dott. F. Malfitana e Dott. S. Maugeri, sono stati convocati innanzi la Procura Regionale presso la sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti, in merito alla assunzione degli ex n. 3 dirigenti Multiservizi S.p.A.. Di tale richiesta è stato notiziato il Servizio Partecipazioni della Regione Siciliana e l'Organismo di Vigilanza. Nessuna convocazione è viceversa pervenuta all'organo amministrativo.

Relativamente alle problematiche inerenti al personale interinale, questo C.d.A., a seguito di richiesta inoltrata al liquidatore della Multiservizi S.p.A. e della Biosphera S.p.A., ha acquisito gli elenchi nominativi di tutti i lavoratori interinali (circa 130 unità), da cui è stata individuata sia la data di inizio del rapporto lavorativo sia l'esistenza di un contenzioso in atto. Nelle more sono pervenute da parte di taluni detti lavoratori Atti di Precetto, che sono stati prontamente trasferiti ai legali societari, all'uopo incaricati, per le attività consequenziali.

Di tutta la suddetta questione è stato costantemente relazionato l'Assessorato Bilancio e Tesoro.

A seguito di incontri con le OO.SS. di categoria è stato proposto una eventuale integrazione dell'accordo sindacale del 27/07/2012 affinché si tenesse conto anche dei lavoratori interinali, da utilizzare, eventualmente, per gli effettivi fabbisogni della S.A.S. e, contestualmente, è stata richiesta la modifica della Delibera di Giunta n. 247/2012, al fine di istituire un bacino di lavoratori interinali ex Multiservizi S.p.A. in liquidazione.

Con Delibera di Giunta n. 127 del 29/03/2013 la Giunta di Governo Regionale si è espressa relativamente all'assunzione del personale interinale ex Multiservizi S.p.A., limitandola solo a coloro che hanno ottenuto ordinanza esecutiva da parte del Giudice del lavoro. A tal uopo, si rappresenta che sono stati riammessi in servizio solo quelle unità di personale in possesso di provvedimenti esecutivi e non sospesi.

Questo C.d.A., giusta delibera dell'Assemblea dei Soci del 13/03/2013, ha reintegrato, pertanto, detto personale in possesso di provvedimenti esecutivi da parte del Giudice del lavoro presso l'A.S.P. di Agrigento in sostituzione del personale che ha cessato il servizio per vari motivi. Il contratto di lavoro è stato predisposto specificando che la reintegra è subordinata alla definitiva conclusione del contenzioso in atto.

Nell'arco del 2013 si è proceduto, nelle more dell'esito dei giudizi di impugnazione, alla assunzione di n.13 soggetti interinali ex Multiservizi S.p.A. destinatari di provvedimenti esecutivi contro la S.A.S., che imponevano l'immediata assunzione dei medesimi

Alla luce di quanto sopra, in via prudenziale, gli Amministratori in presenza di

giudizi per la maggior parte sfavorevoli, tenuto conto dell'entità delle cause in corso, a copertura dei rischi di sorte e delle spese legali, hanno ritenuto non solo di mantenere il fondo rischi contenzioso, ma anche di incrementarlo per €.1.373.325 rispetto all'anno precedente.

Accantonamenti

Oltre a quanto sopra evidenziato si è provveduto ad effettuare un accantonamento in riferimento alle note di contestazione sui servizi resi avanzate dagli Enti Sanitari ed Ospedalieri. In particolare, la Società ha già avviato, per le contestazioni più importanti avute in particolare con l'ASP di Palermo, il Policlinico ed il Cervello, il tentativo di componimento bonario previsto dai Contratti di Servizio interessando il Dipartimento Bilancio e Tesoro. Nelle more della conclusione di tale tentativo e pur ritenendo valide e fondate le ragioni che la società può opporre a tali contestazioni, si è ritenuto, in via prudenziale, di accantonare a fondo svalutazione crediti un importo di €. 582.491.

Il Risultato economico del periodo gennaio-dicembre 2013

Per l'anno 2013 è possibile rappresentare il seguente risultato economico di periodo:

- Valore della produzione	€ 73.282.734
- Costi della produzione	€ (65.640.803)
- Accantonamenti e svalutazioni	€ (3.651.491)
- Proventi e oneri finanziari	€ 16.964
- Proventi e oneri straordinari	€ (10.038)
- Risultato prima delle imposte	€ 3.997.366
- Imposte correnti dell'esercizio	€ <u>(3.997.366)</u>
Utile	€ 0

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 evidenzia un risultato di esercizio in pareggio dopo l'iscrizione di ammortamenti per €. 91.594, imposte dell'esercizio per €. 3.997.366 di cui €. 2.314.490 di IRAP. Il risultato di esercizio, in coerenza con quello dell'esercizio precedente, nel rispetto della dinamica del rapporto delle società *in house* ed alla luce di quanto previsto dall'art. 8 della Convenzione Quadro, si attesta ad un risultato di pareggio.

Ai fini del rispetto del "patto di stabilità" si dichiara che le spese del 2013 sono state contenute nei limiti previsti dagli articoli 16 e seguenti della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11. Infatti, in riferimento al costo del personale 2013, anche se tale costo è pari ad **€.64.656.921** e che supera di €.29.724.701 quello dell'esercizio 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi, pari ad €.34.932.220, è di tutta evidenza che non si può non tenere conto che a decorrere dal 1° novembre 2012 la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (già Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi) ha assunto il personale della Multiservizi S.p.A. in liquidazione e della Biosphera S.p.A. in liquidazione per effetto del ben noto piano di riordino delle Società partecipate. Alla luce di quanto sopra ed anche di quanto affermato dalla Ragioneria Generale (V. Circolare n. 10 del 06.03.2012 e nota prot. 64931 del 12.11.2012), si ritiene che il dato di riferimento relativo al costo del personale 2009 vada riferito, anche, al costo del personale 2009 sostenuto dalle società Multiservizi S.p.A. pari ad €.34.769.287 e Biosphera S.p.A. pari ad €.3.025.248, che sommato al costo del personale 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi dà un totale di **€. 72.726.755** che risulta notevolmente superiore ai €.64.656.921 di cui sopra. Allo stesso modo, in riferimento ai costi della produzione ex art. 2425 c.c. nn. 6, 7, 8 il costo del 2009 da prendere come

riferimento è dato dalla somma di quello Beni Culturali S.p.A pari ad €. 602.160, Multiservizi S.p.A. par ad €. 1.954.510 e quello Biosphera S.p.A. pari ad €.1.263.936 che diminuito del 2% sommano €. **3.744.194**, di molto superiore al costo 2013 pari ad €. **861.549**.

Rispetto al Budget economico per l'esercizio 2013, si sono avute economie nel costo del personale e nel costo dei servizi generali, inoltre, si è avuta una posta positiva straordinaria, legata prevalentemente al minor esborso per salario accessorio 2012 per i lavoratori ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A., pari ad €. 378.988. Tali economie sono state parzialmente assorbite dagli accantonamenti fatti per il rinnovo del CCRL 2008-2009 (€.654.000), per l'indennità di vacanza contrattuale 2010-2011 (€.615.000) e per il contenzioso in essere (€.1.800.000).

Costi indiretti e imposte

La società si è attivata per razionalizzare i costi della struttura amministrativa riducendo il ricorso a consulenze e limitando le spese di gestione nei limiti del possibile, in particolare:

Costi della struttura	€ 1.639.386
Svalutazione crediti Enti sanitari	€ 582.491
Accantonamenti	€ 3.069.000
Totale costi indiretti	€ 5.290.877
Sopravvenienze attive e interessi	€ (385.952)
Totale costi indiretti imputati	€. 4.904.925
Imposte correnti dell'esercizio	€ <u>3.997.366</u>
Totale costi indiretti e imposte	€ 8.902.291

Tali costi sono stati ripartiti in proporzione al personale assegnato e riconosciuto a ciascun committente. La svalutazione del credito è stata imputata esclusivamente agli Enti Sanitari in quanto sussistono contestazione sui servizi resi.

Conguaglio ricavi

I servizi sono stati assicurati, con il proprio personale, in tutte e nove le province siciliane.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte prestazioni, definite "standard", per € 72.844.725 e prestazioni definite "servizi aggiuntivi" per € 59.021, le stesse sono rese in conformità a quanto stabilito nei Contratti di Servizio.

Sulla base di questi ultimi, tenendo conto dei costi sostenuti, diretti ed indiretti, si è proceduto ad effettuare il conguaglio dei ricavi 2013 per ogni committente, come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

TABELLA CONGUAGLI GENNAIO - DICEMBRE 2013									
	a	b	c	d	e	f	g	h	i
AZIENDA SANITARIA	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2013	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2013	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2013	Fondo rischi su crediti dipartimento sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2013 (a-c-d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2013	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2013 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2013 (a-h)
ASP 1 AGRIGENTO (AG)	€ 1.568.332		€ 1.304.778	€ 94.618	€ 41.283	€ 127.653	€ 87.502	€ 40.151	€ 1.528.181
ASP 2 CALTANISSETTA (CL)	€ 233.333		€ 184.504	€ 13.847	€ 23.933	€ 11.049	€ 12.805	-€ 1.756	€ 235.089
ASP 5 MESSINA (ME)	€ 1.580.652	€ 652	€ 1.268.925	€ 92.310	€ 9.947	€ 209.470	€ 85.368	€ 124.102	€ 1.456.550
ASP 6 PALERMO (PA)	€ 7.967.095	€ 10.428	€ 6.575.340	€ 459.244	€ 181.029	€ 751.482	€ 424.707	€ 326.775	€ 7.640.320
ARNAS CIVICO (PA)	€ 2.925.036	€ 5.035	€ 2.482.897	€ 168.466	€ 112.289	€ 161.384	€ 155.797	€ 5.587	€ 2.919.449
POLICLINICO (PA)	€ 3.778.333		€ 3.264.033	€ 216.929	€ 98.835	€ 198.536	€ 200.615	-€ 2.079	€ 3.780.412
AZ. VILLASOFIA CERVELLO (PA)	€ 3.885.894	€ 563	€ 3.357.664	€ 221.545	€ 107.686	€ 198.999	€ 204.884	-€ 5.885	€ 3.891.779
ZOOPIROFILATTICO (PA)	€ 1.202.343	€ 42.343	€ 990.003	€ 66.925	€ 7.489	€ 137.926	€ 61.892	€ 76.034	€ 1.126.309
TOTALE	€ 23.141.018	€ 59.021	€ 19.428.144	€ 1.333.884	€ 582.491	€ 1.796.499	€ 1.233.570	€ 562.929	€ 22.578.089
DIP. EPIDEMIOLOGICO	€ 2.471.668		€ 1.996.511	€ 143.081		€ 332.076	€ 132.321	€ 199.755	€ 2.271.913
TOTALE	€ 2.471.668	€ -	€ 1.996.511	€ 143.081	€ -	€ 332.076	€ 132.321	€ 199.755	€ 2.271.913

DIPARTIMENTI REGIONALI	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2013	SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2013	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2013	Fondo rischi su crediti dipartimento sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2013 (a-c-d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2013	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2013 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2013 (a-h)
DIP BENI CULTURALI	€ 37.385.524		€ 33.915.643	€ 2.303.144		€ 1.166.737	€ 2.129.937	-€ 963.200	€ 38.348.724
DIP ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 1.275.000		€ 1.086.194	€ 78.464		€ 110.342	€ 72.563	€ 37.779	€ 1.237.221
DIP BILANCIO	€ 675.000		€ 583.473	€ 41.540		€ 49.987	€ 38.416	€ 11.570	€ 663.430
DIP ENERGIA	€ 1.868.750		€ 1.604.964	€ 115.388		€ 148.398	€ 106.710	€ 41.688	€ 1.827.062
DIP FAMIGLIA	€ 225.000		€ 202.351	€ 13.847		€ 8.802	€ 12.805	-€ 4.003	€ 229.003
DIP FUNZIONE PUBBLICA	€ 337.500		€ 297.238	€ 20.770		€ 19.492	€ 19.208	€ 284	€ 337.216
DIP INFRASTRUTTURE	€ 1.875.000		€ 1.593.385	€ 115.388		€ 166.227	€ 106.710	€ 59.517	€ 1.815.483
DIP LAVORO	€ 1.687.500		€ 1.449.144	€ 103.849		€ 134.507	€ 96.039	€ 38.468	€ 1.649.032
DIP PESCA	€ 412.500		€ 338.979	€ 25.385		€ 48.136	€ 23.476	€ 24.660	€ 387.840
DIP UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	€ 225.000		€ 192.714	€ 13.847		€ 18.439	€ 12.805	€ 5.634	€ 219.366
DIP TERRITORIO	€ 1.146.534		€ 1.146.534	€ -		€ -	€ -	€ -	€ 1.146.534
DIP TERRITORIO ATTO AGGIUNTIVO	€ 177.752		€ 166.181	€ 13.847		-€ 2.276	€ 12.805	-€ 15.081	€ 192.833
TOTALE	€ 47.291.060		€ 42.576.800	€ 2.845.469	€ -	€ 1.868.791	€ 2.631.474	-€ 762.684	€ 48.053.744
TOTALE COMPLESSIVO	€ 72.903.746	€ 59.021	€ 64.001.455	€ 4.322.434	€ 582.491	€ 3.997.366	€ 3.997.366	-€ 0	€ 72.903.746

Sedi

La Società, nel corso del 2013, ha mantenuto l'affitto di due locali uso ufficio nelle città di Catania e Siracusa, oltre quello della sede societaria di Palermo.

Per quanto riguarda quest'ultimo, il C.d.A. ha più volte manifestato la necessità di assegnazione di nuovi locali al Dipartimento Bilancio e Tesoro.

Successivamente ad un indagine di mercato, si è richiesto il parere di congruità al Dipartimento Bilancio e Tesoro circa la locazione di taluni locali ubicati in Palermo, via Orsini, da adibire a nuova sede societaria, parere mai ricevuto. Si rappresenta, inoltre, che la comunicazione da parte del Liquidatore della Multiservizi S.p.A. in liquidazione, circa un possibile utilizzo fino al 31.01.2014 dell'immobile della sede societaria di tale società come sede societaria della S.A.S.,

non è stata mai presa in considerazione in quanto mai avallata dal Dipartimento Bilancio e Tesoro.

Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale della Società può essere così riassunta:

ATTIVO

A) Crediti verso Soci	€	0
B) Immobilizzazioni nette	€	145.685
C) Attivo Circolante	€	22.911.750
D) Ratei e Risconti	€	<u>24.253</u>
Totale	€.	23.081.688

PASSIVO

A) Patrimonio Netto	€	871.657
B) Fondi per Rischi e Oneri	€	6.529.701
C) Trattamento Fine Rapporto	€	3.519.913
D) Debiti	€	12.160.417
E) Ratei e Risconti	€	<u>0</u>
Totale	€.	23.081.688

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Investimenti effettuati

Gli investimenti in beni immateriali ammontano ad € 29.335 e riguardano software. Gli investimenti in beni materiali ammontano ad € 135.109 e riguardano per € 2.313 impianti di condizionamento, per € 20 impianto telefonico (n.1 telefono fisso), per € 2.134 impianto di rete, per € 9.786 mobili e arredi, per € 21.566 hardware, per € 4.288 macchine d'ufficio elettriche (n. 5 calcolatrici, n. 8 stampanti, n. 2 rilevatore banconote false, n. 1 scanner), per € 6.171 costruzioni

leggere, per € 34.764 divise da lavoro, per € 20.533 materiale edile, per € 65 auto furgonate (portapacchi), per € 33.469 attrezzature giardinaggio.

Situazione Finanziaria

La situazione finanziaria al 31 dicembre 2013 presenta un saldo positivo di migliaia di euro con un incremento di 15.832 migliaia di euro rispetto a quella del 31 dicembre 2012.

Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel prospetto allegato in calce alla presente relazione.

I crediti verso controllanti, vantati nei confronti dell'Assessorato Regionale dei beni culturali, in riferimento ai precedenti Contratti di Servizio, si riferiscono a vecchie fatture emesse riferite ad ore lavorate dal proprio personale e non pagate da parte dello stesso Assessorato. Infatti, gli Istituti regionali presso i quali i dipendenti avevano prestato servizio avevano comunicato all'Assessorato stesso un quantitativo di ore inferiore a quello risultante dalla documentazione in possesso della Società. La situazione è la seguente: per l'anno 2002 il credito risulta pari a € 379.322; per l'anno 2003 il credito risulta pari a € 150.281; per l'anno 2004 il credito risulta pari a € 58.484; per l'anno 2005 il credito risulta pari a € 89.648; per l'anno 2006 il credito risulta pari a € 90.219; per il primo semestre 2007 il credito risulta pari a € 57.689; per un totale di €. 825.644. Sembra opportuno precisare che la Società, con riferimento a tali crediti, aveva avviato insieme con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali un'attività di ricognizione e riscontro di tali differenze ore istituendo appositi tavoli tecnici dedicati a tali attività. Successivamente, però, nonostante i solleciti della Società avanzati, non si sono avuti ulteriori riscontri da parte dell'Assessorato stesso e l'ultima nota risale alla n. 12708 del 05.03.2012, con la quale l'Assessorato si è dichiarato disponibile ad un tavolo tecnico. In

considerazione, comunque, della difficoltà di operare tale riconciliazione per partite di modesto ammontare e tenuto conto dei rischi di prescrizione giuridica si era già stanziato un fondo svalutazione crediti pari a € 825.644.

Gli ulteriori crediti verso controllanti, per € 1.905.834, riguardano i nuovi Contratti di Servizio ed in particolare quelli con i Dipartimenti facenti capo alla Ragioneria Generale, il Dipartimento Pianificazione Strategica ed al Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico. I crediti vantati verso i clienti terzi per € 3.337.144 sono riferiti agli Enti sanitari per la quota del 37,70%. Su questi ultimi ed in particolare sui crediti vantati nei confronti dell'Asp di Palermo, dell'Ospedale Policlinico e dell'Ospedale Cervello la Società ha avuto diverse contestazioni in merito alla corretta prestazione dei servizi. In tal senso, la Società come precedentemente detto, ha aumentato il fondo svalutazione crediti per € 582.491, di cui il 62,30% (pari ad € 362.892) a svalutazione dei crediti verso controllanti ed il 37,70% (pari ad € 219.599) a svalutazione dei crediti verso gli Enti sanitari.

In riferimento ai crediti che la Società vantava verso le nove sedi provinciali INPS della Sicilia per un totale di € 240.852 per le anticipazioni effettuate ai propri dipendenti dalla Società per conto dell'Inps nel periodo 2007-2008, si rappresenta che in data 25/02/2011 l'INPS di Ragusa ha effettuato il proprio rimborso di € 721; che in data 14/02/2012 la Sede INPS di Palermo ha effettuato un pagamento di € 89.986; che in data 12.04.2012 l'INPS di Enna ha rimborsato € 273; che in data 22.06.2012 l'INPS di Palermo ha rimborsato ulteriori € 11.935; che in data 31.01.2013 l'INPS di Siracusa ha rimborsato € 26.751; che in data 15.11.2013 l'INPS di Agrigento ha rimborsato € 22.572; che in data 30.12.2013 l'INPS di Messina ha rimborsato € 35.432. Per la riscossione dei rimanenti crediti, pari ad

€53.182, si sono avviati dei contatti che fanno ben sperare nel recupero entro l'esercizio 2014.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008

In materia di sicurezza e igiene sul lavoro, la Società nel corso del 2013 ha proseguito ad effettuare specifici sopralluoghi per la verifica della situazione aziendale riguardante l'osservanza della normativa in vigore sui diversi siti di lavoro in cui è presente personale societario e non sono state rilevate particolari problematiche in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei siti visitati. Alla data del 31.12.2013 sono ancora da effettuare sopralluoghi nella provincia di Palermo. Il 18 dicembre 2013, ha avuto luogo la riunione annuale periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Si rappresenta che i locali della sede societaria non sono sufficientemente idonei per ospitare tutte le unità di personale ivi destinate e quindi si procederà, nel più breve tempo possibile, ad una razionalizzazione degli spazi impegnati ed eventuali opere per la messa in sicurezza dei locali.

I contratti, sottoscritti nel 2013, con i Medici competenti per le varie province del territorio regionale, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 sono scaduti il 30.04.2014 e saranno rinnovati.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003

Il Documento relativo agli adempimenti derivanti dal D.Lgs. 196/2003 è stato redatto e depositato in Società.

Inoltre, in ottemperanza a quanto prescritto nel D.Lgs. 196/2003 questa Società ha dato incarico all'Ing. Azzarello di redigere il documento programmatico sulla riservatezza dei dati sensibili. Pertanto, è stato redatto il documento sulla tracciabilità delle misure di sicurezza applicate nella gestione dei dati personali

aggiornato al 05.12.2013 da parte del consulente societario per la privacy, Ing. Azzarello, congiuntamente all'Ufficio adempimenti D.Lgs. 196/2003. Relativamente a quest'ultimo argomento, e più specificatamente alle procedure sulla privacy, la Società ha organizzato corsi di formazione per il personale societario facente capo alla sede societaria.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001

A seguito della trasformazione della Società e dell'assunzione del nuovo personale l'organizzazione aziendale interna si è profondamente modificata e pertanto si è ritenuto indispensabile adeguare il Modello di cui al D.Lgs. 231/2001 e le relative procedure, alla nuova situazione.

Pertanto questo C.d.A. ha predisposto ed esitato relativi atti di gara per l'affidamento dell'incarico per l'adeguamento delle Procedure aziendali e Codice Etico ex D.Lgs. 231/2001, da cui è risultata aggiudicatrice la Società Neo Studio 2000 S.R.L. per un importo complessivo di €18.800 + iva.

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Relativamente alla problematica inerente l'assunzione di personale disabile, di cui alla L.68/99, sulla quale la Società aveva richiesto quali determinazioni assumere all'amministrazione regionale, è pervenuta nota da parte del Dipartimento lavoro, con cui, stante l'attuale fase di attuazione del piano di riordino delle Società partecipate e tenuto conto di quanto espressamente stabilito sia dal segretario Regionale della Regione Siciliana che dal Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro, devono considerarsi comprese nel divieto di assunzioni anche quelle inerenti il collocamento obbligatorio.

Tuttavia a seguito del Decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013 n. 125 la Società ha tempestivamente provveduto a richiedere

all'Amministrazione Regionale competente, rimanendo ancora in attesa di riscontro e relative determinazioni, di pronunciarsi riguardo l'eventuale insorgenza dell'obbligo di assumere o meno. Fermo restando che l'Amministrazione Regionale competente, nell'ipotesi che ritenga ripristinato per questa Società l'obbligo di procedere alle assunzioni di personale ai sensi della L. 68/99, a copertura della quota d'obbligo societaria rilevata al 31.12.2013, pari a complessive n. 55 unità, provveda alla relativa copertura finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., si informa che la Società non detiene strumenti finanziari e, pertanto, non è sottoposta al relativo rischio finanziario.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società e non si ritengono sussistenti, allo stato attuale, rischi degni di segnalazione.

Allo stato attuale la Società non è esposta al rischio di liquidità in quanto si ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

Per ulteriori rischi ed incertezze cui la Società è esposta si rinvia a quanto riportato sul Contenzioso in essere ed agli accantonamenti effettuati.

Continuità aziendale

La Convenzione Quadro sottoscritta il 14/09/2012 è scaduta il 31.12.2013 con i relativi Contratti di servizio stipulati con il singoli Dipartimenti e con gli Enti sanitari e ospedalieri.

Con L.R. 23/2013, sono state stanziare le risorse finanziarie a favore della Società fino al 30.04.2014. Sulla base di tale normativa, si è provveduto a sottoscrivere una nuova Convenzione Quadro, in data 27/12/2013, tra la Società, il Dipartimento

Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, prorogando in tal modo le attività aziendali a far data dal 1° gennaio 2014 e sino al 30.04.2014. L'art. 11 della legge regionale n. 5 del 28.01.2014 ha incrementato gli stanziamenti a favore della società portandoli a:

Capitolo 212533 € 43.926.000–Dip.ti facenti capo alla Ragioneria Generale

Capitolo 412539 € 13.606.000- (quota 62,30%) Dip.to Pianificazione Strategica

Capitolo 412539 € 8.232.000- Enti sanitari (quota 37,70%) a carico f.do sanitario

Capitolo 416519 € 2.480.000-Oss.Epidemiologico (quota 100% f.do sanitario)

Per complessivi € 68.244.000 per il triennio 2014-2015-2016.

Tale stanziamento, nel suo complesso, pertanto garantirà la copertura dei costi aziendali, per l'esercizio 2014-2015-2016, anche, se si dovrà razionalizzare il salario accessorio dei dipendenti (FAMP). Infatti, sul capitolo 212533, relativo ai Dipartimenti regionali, è stata stanziata una somma che riesce appena a coprire le retribuzioni fondamentali dei lavoratori in servizio presso tali Istituti, mentre, viceversa, lo stanziamento sui Capitoli 412539 e 416519, per gli Enti sanitari, dovrebbe coprire le retribuzioni fondamentali dei lavoratori permettendo, anche, l'erogazione di circa 3 milioni di euro di salario accessorio. Tale situazione appare non ottimale, purtroppo, in mancanza di rettifiche agli stanziamenti dei vari capitoli, sarà necessario adottare provvedimenti consequenziali. I superiori stanziamenti nel loro complesso però sono inferiori rispetto agli stanziamenti riportati nei capitoli dei precedenti anni.

Gli Amministratori, pur consapevoli del fatto che la Società può provvedere, legittimamente, ad una riduzione del salario accessorio, sta percorrendo, anche,

l'ulteriore strada di sensibilizzazione del Governo Regionale circa la necessità che gli stanziamenti 2014 vengano rimpinguati e/o comunque redistribuiti, consentendosi così alla Società maggiori margini operativi. In tal senso, sono state inviate specifiche note di richiesta agli organi preposti (Nota prot. n. 21/u del 08/01/2014 e nota prot. n. 257/u del 27.01.2014).

Sulla base degli attuali stanziamenti, così come previsti dall'art. 11 della legge regionale n. 5 del 28.01.2014, in data 30.04.2014, è stata sottoscritta la Convenzione Quadro, tra la Società, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, con scadenza 31.12.2016.

A breve, si avvierà l'attività tendente alla sottoscrizione dei singoli Contratti di servizio con i vari Committenti.

Pare opportuno, ancorché necessario, rappresentare che l'art. 4 “*Accantonamenti tributari*”, comma 3, della stessa Legge Finanziaria (L.R. n. 5/2014) vincola, parte delle risorse autorizzate dalla legge stessa, al verificarsi delle condizioni ivi previste. Tali importi sono indicati nell'Allegato 2 – colonna - B – della legge in argomento. Sul punto occorre, anche, precisare che di recente vi sono stati incontri a Roma tra il Ministro dell'Economia e l'Assessore Regionale al Bilancio che hanno portato ad interlocuzioni non definitive, cosicché, ad oggi la vicenda non è stata del tutto dipanata, per cui non è chiaro se la Società dovrà subire o meno ulteriori tagli di stanziamenti.

Gli amministratori benché fiduciosi che la suddetta riserva verrà sciolta in favore della Società, sono consapevoli del fatto che la Società, in ipotesi negativa, dovrà mettere in atto i meccanismi previsti dalla legislazione vigente, per una eventuale

riduzione del costo del personale tale da permettere comunque che la Società non venga posta in liquidazione. Ciò, tra l'altro, è in linea con quanto, in più occasioni, manifestato laddove la Società viene inserita tra le aziende partecipate considerate strategiche per la Regione Siciliana, tanto è vero che è stato previsto per la SAS un impegno finanziario programmato sino al 2016.

Alla luce di quanto sopra, gli Amministratori ritengono di redigere il presente Bilancio chiuso al 31.12.2013 in considerazione di una chiara continuità aziendale nascente oltre che dalla Legge Finanziaria che prevede stanziamenti pluriennali, anche, dalla Convenzione quadro sottoscritta il 30 aprile 2014 che impegna le parti per più anni.

Informazioni sul personale

La Società non ha mai avuto addebiti per morti sul lavoro, per infortuni gravi, malattie professionali o mobbing.

Informazioni sull'ambiente

La Società non ha mai avuto addebiti per danni all'ambiente.

Attività di ricerca e di sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società non detiene partecipazioni. In riferimento ai rapporti con controllanti, sulla scorta della Convenzione quadro stipulata in data 14/09/2012 tra la Società, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, la

Società mantiene i rapporti di natura economica, per effetto dei Contratti di servizio con i seguenti soggetti:

Dipartimento regionale Attività produttive

Dipartimento regionale Beni Culturali e dell'I.S.

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro- Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Dipartimento Regionale Energia

Dipartimento Regionale Famiglia

Dipartimento Regionale funzione pubblica e personale

Dipartimento Regionale delle infrastrutture delle mobilità e dei trasporti

Dipartimento Regionale del lavoro

Dipartimento Regionale degli interventi per la pesca

Dipartimento Regionale Territorio ed ambiente

Dipartimento Regionale ufficio legislativo e legale

Azienda ospedaliera Villa Sofia- V. Cervello

Azienda ospedaliera universitaria Policlino P.Giaccone di Palermo

Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "Mirri" di Palermo

ARNAS ospedale Civico e Benfratelli G. Di Cristina e M. Ascoli di Palermo

ASP di Palermo – Caltanissetta – Messina – Catania - Agrigento –Trapani – Enna - Siracusa – Ragusa.

Ad integrazione dei Contratti di servizio la Società ha sottoscritto in data 03.09.2013 presso l'Assessorato Territorio ed Ambiente un Atto Aggiuntivo al Contratto di servizio sottoscritto in data 31/10/2012 in cui è stato previsto che la S.A.S. oltre a svolgere attività progettuali, per cui la Società viene di volta in volta pagata, fornisce in aggiunta anche personale per ulteriori attività amministrative

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 2497-bis codice civile.

La Società non ha avuto nel corso del 2013 rapporti con altre imprese sottoposte al controllo della Regione Siciliana.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

La Società non possiede azioni o quote.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La Società non ha acquistato o alienato azioni o quote.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sono in atto le procedure per la immissione in servizio di altro personale ex interinale Multiservizi (n. 15 unità) a seguito di sentenza emessa dai Competenti Tribunali, fermo restando il diritto di risolvere il rapporto di lavoro in caso di esito favorevole alla Società dei relativi Giudizi di impugnazione proposti dalla Società e con salvezza di ogni diritto di natura economica e risarcitoria. Tale dato è comunque dinamicamente variabile in relazione sia alle sentenze che si emetteranno nel prosieguo dei contenziosi nei diversi gradi di giudizio, sia in relazione al cospicuo numero di ricorsi giudiziali (n.25) ed extragiudiziali (n.89) che interessano circa ulteriori n. 114 unità. In tal senso, si rappresenta che, in data

03.04.2014, la Corte di Appello di Palermo – Sezione per le controversie di lavoro – ha confermato le sentenze negative del Tribunale di Agrigento.

Per tutti i ricorsi presentati da parte di detto personale questo C.d.A. ha dato mandato ai rispettivi legali societari di predisporre atti di impugnazione avverso i provvedimenti menzionati e per tutte le sentenze è stata data comunicazione al Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'esito dei giudizi sopra menzionati nonché del probabile identico esito di altri analoghi giudizi pendenti innanzi il Tribunale di Agrigento e di Palermo. Per quanto in precedenza descritto si precisa che un eventuale esito negativo dei contenziosi, i cui effetti economici complessivi ad oggi ancora non sono valutabili con ragionevolezza, potrebbe comportare degli squilibri sull'attuale struttura operativa della società e conseguentemente richiedere un intervento da parte dei soci.

In riferimento al contenzioso cosiddetto "*una tantum*" la Società, dandone preventiva informazione al Dipartimento Bilancio e Tesoro, in data 14.01.2014, ha definito un accordo di transazione con l'Avv. T. Fortuna.

Detto professionista, aveva evidenziato il proprio diritto a valere delle proprie spettanze per i 254 giudizi dallo stesso patrocinati. A seguito di approfondito dibattito sulla vicenda in contraddittorio, a saldo stralcio e transazione, il detto professionista avrebbe limitato le proprie spettanze ad €330.000, a fronte di €900.000 iniziali. Esaminati tutti i contenziosi patrocinati da detto legale, anche in considerazione dell'esito vittorioso degli stessi, e dei futuri aspetti positivi in termini sia di non proposizione delle medesime richieste, sia di non proposizione di altri analoghi ricorsi, la somma richiesta dal professionista si è appalesata di per sé conveniente per la Società, in quanto si è scongiurato un gravoso contenzioso. Verificata la copertura finanziaria degli oneri da impiegare il C.d.A., ha deliberato

di corrispondere al suddetto avvocato, per tutti i contenziosi di I grado, il compenso globale pari ad €. 290.000 oltre Iva e Cpa da corrispondere in forma dilazionata. Per quanto riguarda il procedimento penale a carico della Società dinnanzi la Corte di Cassazione, ex D.Lgs. 231/2001, si rappresenta che in data 11.04.2014 è stata emessa sentenza di definitiva assoluzione.

Relativamente al contenzioso tra la Società ed i tre ex dirigenti della Multiservizi S.p.A., in data 14/01/2014, è pervenuta altra nota del legale di fiducia nell'interesse dei suddetti signori con cui, tra l'altro, si invita la Società ad una soluzione bonaria della vicenda.

In riferimento alle procedure ex D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico, sono in atto le attività previste per la redazione dei relativi documenti, attraverso la redazione di questionari ed interviste al personale societario.

Per quanto riguarda il sistema di rilevazione presenze si è proceduto, a seguito di incarico alla ditta Software In S.r.l., a realizzare un sistema di rilevazione presenze presso la sede societaria e conseguentemente, si è svolto nel mese di aprile 2014 un corso di formazione per il personale della sede.

Relativamente al sito web societario, questo C.d.A. ha provveduto ad indire specifica gara per l'affidamento dell'incarico per il ripristino del sito a seguito di oscuramento da parte di hacker e al relativo aggiornamento, incarico conferito alla Ditta Urios per una spesa di € 2.450. Il sito oggi è attivo ed in fase di completamento dati.

A tal proposito, si riferisce che la Società ha ritenuto opportuno aggiornare il Regolamento interno per l'affidamento incarichi professionali e spese in economia che tiene conto delle novità legislative nelle more intervenute.

Nel corso del mese di aprile 2014 si è provveduto alla sottoscrizione dei Contratti di servizio relativi al periodo 1 gennaio -30 aprile 2014.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con le tre assunzioni, avvenute in data 30/09/2013, si può considerare concluso il processo di riorganizzazione delle società partecipate dalla Regione Siciliana di cui alla L.R. 11/2010.

La Società, superata la fase di start-up, compatibilmente con le problematiche di cui si è precedentemente detto, cercherà di venire incontro alle necessità dei Committenti in maniera più efficiente ed efficace.

Per far ciò risulta, comunque, necessario un nuovo e più sinergico rapporto di interscambio con i Soci/Committenti, tendente ad instaurare un proficuo dialogo costruttivo teso alla risoluzione delle problematiche sopra descritte anche al fine di erogare ai Committenti un servizio quanto più aderente alle loro esigenze.

Su tali presupposti è possibile prefigurare un ulteriore rilancio della Società in grado di coniugare, razionalmente, capacità imprenditoriali e pubblici interessi.

Nelle scelte gestionali per il rilancio della Società, così come realizzato fino ad ora, non si può prescindere dalla condivisione di comuni percorsi di “organizzazione”, del personale e del lavoro, concertati con gli Enti committenti, e tenendo conto dei legittimi interessi di ciascuno e di tutti i partecipi (ivi comprese le forze sociali).

Risultato d’esercizio

Signori Azionisti, alla luce di quanto relazionato, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2013 della Vostra Società, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che riporta un risultato di esercizio pari a zero.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano



RENDICONTO FINANZIARIO

A-	DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALI	1.298.488
B-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	
	Utile (perdita) del periodo	0
	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.957
	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	82.637
	(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
	(Rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
	Svalutazioni / (Ripristini di valore) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
	(Rivalutazioni) o svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e titoli	0
	Svalutazione dei crediti	582.491
	Accantonamenti / (utilizzi) dei Fondi per rischi ed oneri	2.277.866
	Variatione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(478.337)
	Variatione del capitale di esercizio	
	Rimanenze di magazzino: (incrementi) / decrementi	
	Crediti commerciali: (incrementi) / decrementi	10.906.798
	Altre attività: (incrementi) / decrementi	258.566
	Debiti commerciali: incrementi / (decrementi)	(1.384.015)
	Altre passività: incrementi / (decrementi)	3.724.486
	Totale	15.979.449
C-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	
	(Investimenti) in immobilizzazioni:	
	immateriali	(29.335)
	materiali	(135.109)
	finanziarie	0
	Totale	(164.444)
	Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni	0
	Totale	(164.444)
D-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
	Variationi attività a medio lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	0
	Variationi attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	16.964
	Variationi passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	0
	Variationi passività a breve di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	0
	Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	0
	Totale	16.964
E-	(DISTRIBUZIONE DI UTILI)	0
F-	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	15.831.969
G-	DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALI (A + F)	17.130.457

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano